



Comitato di applicazione
Codice di autoregolamentazione Media e Minori

**Risoluzione n. 29/10 del 7 giugno 2010
per programma “Amici”
su Canale 5**

Il Comitato di applicazione del Codice di autoregolamentazione Media e Minori riunito il 7 giugno 2010

a conclusione del procedimento prot. n. CTM/62/10 riguardante il programma “Amici” in onda su Canale 5 il 5 marzo 2010 a partire dalle ore 16.15

valutata, con le indicazioni della Sezione Istruttoria n.3, assegnataria del procedimento, la memoria difensiva fatta pervenire da Mediaset il 7 maggio 2010

pur prendendo atto di quanto espresso dalla memoria difensiva che ritiene la produzione non “rivolta specificatamente ai minori”, considera che la collocazione oraria è in “fascia protetta”, che il programma è un talent show di intrattenimento con giovani aspiranti e che il target che lo segue è prettamente giovanile

in particolare, la puntata del 5 marzo ha come protagonisti la ballerina Elena e il coreografo Marco Garofalo. Nella prova di ballo Elena scopre di dover interpretare una segretaria molto sensuale che, abbassandosi gli occhiali, deve passarsi la lingua sulle labbra ed eseguire anche la lap dance. La ragazza mostra chiaramente il suo disagio nell'eseguire il balletto sexy e si rifiuta di portare a termine per filo e per segno l'intera coreografia, mentre il maestro Garofalo insiste con la richiesta di eseguire, per sua definizione, “la leccata”. L'ostinazione dell'insegnante sull'allieva appare del tutto fuori luogo, insinuando l'idea che all'artista o all'aspirante tale non siano dati spazi di libera volontà, ma che per essere “professionali” si debba comunque sottostare alle richieste del maestro superando il proprio imbarazzo, dando così un messaggio del tutto diseducativo ai minori all'ascolto che - si presume - siano a quell'ora privi del sostegno di un adulto.

Deve pertanto riscontrare violazione del Codice di autoregolamentazione con particolare riferimento all'art. 3.1

chiede all'Emittente, in conformità a quanto previsto dal Codice di autoregolamentazione (p.6.2) e dal d. lgs. 31 luglio 2005 n. 177 (art. 35 comma 4), di dare entro i prossimi 10 giorni chiara e adeguata notizia della presente risoluzione in un proprio notiziario di massimo o buon ascolto.

Il Presidente
Dr. Franco Mugerli